

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1003 del 03/08/2020

Seduta Num. 32

Questo lunedì 03 **del mese di** agosto
dell' anno 2020 **si è riunita in** video conferenza

la Giunta regionale con l'intervento dei Signori:

1) Bonaccini Stefano	Presidente
2) Schlein Elena Ethel	Vicepresidente
3) Calvano Paolo	Assessore
4) Colla Vincenzo	Assessore
5) Corsini Andrea	Assessore
6) Donini Raffaele	Assessore
7) Felicori Mauro	Assessore
8) Lori Barbara	Assessore
9) Mammi Alessio	Assessore
10) Priolo Irene	Assessore
11) Salomoni Paola	Assessore

Funge da Segretario l'Assessore: Corsini Andrea

Proposta: GPG/2020/1005 del 22/07/2020

Struttura proponente: SERVIZIO AREE PROTETTE, FORESTE E SVILUPPO DELLA MONTAGNA
DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE

Assessorato proponente: ASSESSORE ALLA MONTAGNA, AREE INTERNE, PROGRAMMAZIONE
TERRITORIALE, PARI OPPORTUNITA'

Oggetto: CRITERI PER L'ASSEGNAZIONE DEL CONTRIBUTO REGIONALE PER LA
REALIZZAZIONE DI ATTIVITA' CONNESSE ALLA VALORIZZAZIONE DEI SITI
UNESCO E PER LA PREDISPOSIZIONE DELLE CANDIDATURE DI
RICONOSCIMENTO DI NUOVI SITI O RISERVE AI SENSI DELL'ART. 61,
COMMA 1 BIS, L.R. 17 FEBBRAIO 2005, N. 6. ANNUALITA' 2020.

Iter di approvazione previsto: Delibera ordinaria

Responsabile del procedimento: Paolo Ferrecchi

LA GIUNTA DELLA REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Premesso che:

- l'UNESCO ha, tra le proprie finalità, anche quella di promuovere la conservazione dei beni culturali, naturali e antropologici e di favorire lo scambio di conoscenze, il miglioramento delle condizioni di vita, il rispetto dei valori culturali e della capacità di adattamento delle società;
- l'UNESCO ha previsto tra le proprie categorie di protezione internazionale anche quelle relative ai beni naturali e quelle riferite alla conservazione delle risorse della biosfera e allo sviluppo delle relazioni tra l'uomo e l'ambiente;
- entrambe queste due categorie (Siti Naturali del Patrimonio Mondiale dell'Umanità e Riserve del *Man and Biosphere Programme* - MaB) sono rappresentate nel territorio regionale e più precisamente attraverso:
 - i riconoscimenti come Riserve della Biosfera (MaB) dell'Appennino Tosco-Emiliano e del Delta del Po - (anno 2014);
 - il riconoscimento come Patrimonio Mondiale dell'Umanità, sulla base del criterio IX, delle faggete vetuste del Parco Nazionale delle Foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna (anno 2017);

Considerato che:

- la Regione Emilia-Romagna ritiene di grande importanza i riconoscimenti dell'UNESCO ricevuti dai territori dei tre parchi in quanto essi possono rappresentare un'opportunità di valorizzazione delle risorse naturali in termini scientifici, culturali, economici e di scambi virtuosi di esperienze a livello mondiale;
- l'impegno della Regione Emilia-Romagna è quello di sostenere la valorizzazione dei siti UNESCO di tipo naturalistico già riconosciuti e presenti nella Regione Emilia-Romagna e di promuovere e stimolare la redazione di nuove proposte di candidatura o di ampliamento dei siti/riserve già esistenti;

- nell'anno 2018 sono state avviate iniziative di candidatura per ottenere il riconoscimento dell'UNESCO o per l'ampliamento delle aree già riconosciute e più specificatamente le seguenti:
 - ampliamento della Riserva della Biosfera dell'Appennino Tosco-Emiliano per includere alcuni territori contermini della Provincia di Modena;
 - riconoscimento come sito UNESCO del sito denominato "Bobbio e la Valle del Trebbia" promosso dall'Unione Montana Valli Trebbia e Luretta;
 - riconoscimento a Patrimonio Mondiale dell'Umanità dei siti denominati "Grotte e carsismo evaporitico dell'Emilia-Romagna" promosso dall'Ente di gestione per i Parchi e la Biodiversità Romagna unitamente al Parco Nazionale dell'Appennino Tosco-Emiliano, all'Ente per i Parchi e la biodiversità Emilia orientale, alla Federazione Speleologica regionale e al Club Alpino italiano dell'Emilia-Romagna;
 - riconoscimento, come MaB, del sito denominato "Po Grande", costituito dal medio corso padano del fiume Po, promosso congiuntamente dall'autorità di distretto del fiume Po, dai Comuni delle Province di Piacenza, Parma, Reggio Emilia, Mantova e Cremona, territorialmente interessate, e dall'Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità dell'Emilia occidentale;
- nell'anno 2018 sono stati concessi contributi regionali ai beneficiari di seguito indicati:
 - Parco Nazionale delle foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna per la realizzazione di azioni di valorizzazione del sito UNESCO denominato "Faggete vetuste";
 - Unione Montana Valli Trebbia e Luretta per la predisposizione del *format* di candidatura come Sito naturale Patrimonio dell'Umanità;
 - Ente di gestione per i Parchi e la biodiversità dell'Emilia Occidentale per la predisposizione della candidatura di riconoscimento come MaB del sito denominato "Po grande";

- nell'anno 2019 sono stati concessi contributi regionali ai beneficiari di seguito indicati per la realizzazione di attività connesse alla valorizzazione delle categorie UNESCO e per la predisposizione delle candidature di riconoscimento di nuovi siti/riserve:
 - Parco Nazionale delle foreste Casentinesi, Monte Falterona e Campigna;
 - Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Delta del Po;
 - Ente di gestione per i parchi e la biodiversità Romagna;
 - Parco nazionale dell'Appennino Tosco-emiliano.

Visto l'articolo 61, comma 1 bis, della Legge Regionale 17 febbraio 2005, n. 6 "Disciplina della formazione e della gestione del sistema regionale delle aree protette e dei siti della Rete Natura 2000", così come modificato dalla Legge regionale 27 luglio 2018, n. 12 "Assestamento e prima variazione generale al Bilancio di previsione della Regione Emilia Romagna 2018-2020", che prevede all'art. 61, comma 1 bis, che la Regione possa concedere contributi ai Parchi nazionali, agli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità o ad altri Enti pubblici per la realizzazione di interventi volti alla conservazione e alla valorizzazione dei siti designati dall'UNESCO come riserva della Biosfera *Man and Biosphere* (MaB) o come sito patrimonio dell'Umanità, o per la predisposizione delle nuove proposte di candidatura, nei limiti della disponibilità del pertinente capitolo di bilancio;

Considerato che il capitolo del bilancio regionale 38081 "Contributi ai Parchi nazionali, agli Enti di gestione per i parchi e la biodiversità o ad altri Enti pubblici per la realizzazione di interventi volti alla conservazione e alla valorizzazione dei siti designati dall'UNESCO come riserva della Biosfera *Man and Biosphere* (MaB) o come sito patrimonio dell'Umanità, o per la predisposizione delle nuove proposte di candidatura (art. 61, comma 1 bis, L.R. 17 febbraio 2005, n. 6)" del bilancio finanziario regionale 2019-2021, per l'esercizio 2020, dispone di risorse pari a 100.000,00 euro;

Ritenuto pertanto opportuno, alla luce di quanto sopra premesso, tenuto conto della volontà di contribuire alla

spesa che dovranno sostenere gli Enti di gestione dei Parchi nazionali e regionali e gli Enti locali che:

- hanno la responsabilità dell'attuazione dei Piani di azione relativi alle riserve MaB UNESCO e ai siti UNESCO, Patrimonio Mondiale dell'Umanità, designati nella categoria IX;
 - intendano promuovere la candidatura di ulteriori siti/riserve UNESCO, proporre la ricandidatura di quelli che non hanno ancora ottenuto un riconoscimento UNESCO, o provvedere ad avanzare delle proposte di ampliamento dei siti/riserve esistenti;
- stabilire, nello specifico, ai fini della concessione, nell'esercizio 2020, dei contributi agli Enti citati che presenteranno richiesta sotto forma di schede, secondo il format allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, le seguenti tipologie di iniziative ammissibili;
- a. realizzazione di interventi per la segnalazione dei siti/riserve MaB UNESCO già designati e per l'individuazione degli accessi e/o la delimitazione dei territori già riconosciuti;
 - b. attivazione di azioni immateriali e materiali quali la realizzazione di iniziative, la promozione di incontri, la produzione di materiale divulgativo per la diffusione della conoscenza, con la finalità di pubblicizzare i siti e le riserve MaB già designati, conformemente alle motivazioni che ne hanno ispirato il riconoscimento dell'UNESCO;
 - c. realizzazione di studi, redazione di elaborati tecnici e di piani di gestione, previsti nei formulari di candidatura necessari per la predisposizione di nuove candidature, per le proposte di ampliamento dei siti e delle riserve MaB esistenti, o per la ripresentazione di quelle che ancora non hanno ottenuto il riconoscimento UNESCO e per le quali sono state richieste ulteriori documentazioni tecniche;
- precisare che le richieste di finanziamento per la realizzazione delle azioni sopra elencate, composte da

elaborati organici, adeguatamente dettagliati, da trasmettere al Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna, entro il 30 agosto 2020, sotto forma di schede, secondo il *format* allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, saranno valutate secondo i criteri di seguito riportati in ordine di priorità:

1. predisposizione e produzione degli elaborati tecnici necessari alla presentazione di nuove candidature o di proposte di ampliamento;
 2. realizzazione di azioni di valorizzazione dei siti già designati coerenti con le motivazioni che ne hanno determinato l'inclusione negli elenchi delle categorie UNESCO;
 3. ripresentazione di candidature che non hanno ricevuto la designazione da parte dell'UNESCO perché ritenute carenti della necessaria documentazione;
- fissare, nei limiti delle disponibilità del pertinente capitolo di bilancio, una percentuale di contribuzione regionale fino all'80% della spesa candidata e ammessa a finanziamento, di cui la quota rimanente garantita dal soggetto richiedente;

Vista la Legge Regionale 26 novembre 2001, n. 43 "Testo unico in materia di organizzazione e di rapporti di lavoro nella Regione Emilia-Romagna" e ss.mm.ii.;

Richiamati:

- il Decreto Legislativo 14/03/2013, n. 33 recante "Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni" e ss.mm.ii., ed in particolare l'art. 26, comma 1;
- la propria deliberazione n. 468 del 10 aprile 2017 avente ad oggetto "Il sistema dei controlli interni della Regione Emilia-Romagna";
- le circolari del Capo di Gabinetto del Presidente della Giunta regionale PG/2017/0660476 del 13 ottobre 2017 e PG/2017/0779385 del 21 dicembre 2017 relative ad indicazioni procedurali per rendere operativo il sistema

dei controlli interni predisposte in attuazione della propria deliberazione n. 468/2017;

- la propria deliberazione n. 83 del 21 gennaio 2020 recante "Approvazione Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022" ed in particolare l'allegato D, recante la nuova "Direttiva di indirizzi interpretativi per l'applicazione degli obblighi di pubblicazione previsti dal D.lgs. n. 33 del 2013. Attuazione del Piano triennale di prevenzione della corruzione 2020-2022";

Richiamate inoltre le proprie deliberazioni:

- n. 2416 del 29 dicembre 2008, avente per oggetto "Indirizzi in ordine alle relazioni organizzative e funzionali tra le strutture e sull'esercizio delle funzioni dirigenziali. Adempimenti conseguenti alla delibera 999/2008. Adeguamento e aggiornamento della delibera n. 450/2007" e successive modifiche;
- n. 1059 del 3 luglio 2018 "Approvazione degli incarichi dirigenziali rinnovati e conferiti nell'ambito delle Direzioni generali, Agenzie e Istituti e nomina del Responsabile della prevenzione della corruzione e della trasparenza (RPCT), del Responsabile dell'anagrafe per la stazione appaltante (RASA) e del Responsabile della protezione dei dati (DPO)";
- n. 733 del 25 giugno 2020 "Piano dei fabbisogni di personale per il triennio 2019/2021. Proroga degli incarichi dei direttori generali e dei direttori di agenzia e istituto in scadenza il 30/06/2020 per consentire una valutazione d'impatto sull'organizzazione regionale del programma di mandato alla luce degli effetti dell'emergenza covid-19. Approvazione";

Richiamate le determinazioni dirigenziali:

- n. 19063 del 24 novembre 2017 avente ad oggetto "Provvedimento di nomina del responsabile del procedimento ai sensi degli artt. 5 e ss. della L. 241/1990 e ss.mm. e degli art. 11 e ss. della LR 32/1993";
- n. 12337 del 16/07/2020 avente oggetto "Conferimento di incarico di Responsabile del Servizio Aree protette, Foreste e Sviluppo della montagna";

Richiamate le seguenti leggi regionali:

- n. 30 del 10 dicembre 2019 "Disposizioni per la formazione del Bilancio di previsione 2020-2022 (Legge di Stabilità regionale 2020)";
- n. 31 del 10 dicembre 2019 "Bilancio di previsione Regione Emilia-Romagna 2020-2022";

Vista la propria deliberazione n. 2386 del 9 dicembre 2019 avente ad oggetto "Approvazione del documento tecnico di accompagnamento e del Bilancio finanziario gestionale di previsione della Regione Emilia-Romagna 2020-2022" e s.m.i.;

Dato atto che il Responsabile del Procedimento ha dichiarato di non trovarsi in situazioni di conflitto, anche potenziale, di interessi;

Dato atto dei pareri allegati;

Su proposta dell'Assessore alla Montagna, Aree interne, Programmazione territoriale, Pari opportunità, Barbara Lori,

A voti unanimi e palesi

D E L I B E R A

- 1) di contribuire alla spesa che dovranno sostenere gli Enti di gestione dei Parchi nazionali e regionali e gli Enti locali che intendono promuovere la candidatura o la ricandidatura dei territori di loro competenza come siti/riserve UNESCO, avanzare proposte di ampliamento dei siti/riserve MaB esistenti, o finanziare attività connesse alla valorizzazione delle categorie naturalistiche UNESCO;
- 2) di stabilire, ai fini della concessione, nell'esercizio 2020, dei contributi regionali agli Enti citati che presenteranno richiesta, sotto forma di schede, secondo il *format* allegato A), parte integrante e sostanziale del presente atto, le seguenti tipologie di iniziative ammissibili:
 - a) realizzazione di interventi per la segnalazione dei siti/riserve MaB UNESCO già designati e per l'individuazione degli accessi e/o la delimitazione dei territori già riconosciuti;
 - b) attivazione di azioni immateriali e materiali quali la realizzazione di iniziative, la promozione di

incontri, la produzione di materiale divulgativo per la diffusione della conoscenza, con la finalità di pubblicizzare i siti e le riserve MaB già designati, conformemente alle motivazioni che ne hanno ispirato il riconoscimento dell'UNESCO;

c) attivazione di studi, redazione di elaborati tecnici e di piani di gestione, previsti nei formulari di candidatura necessari per la predisposizione di nuove candidature, per le proposte di ampliamento dei siti e delle riserve MaB esistenti, o per la ripresentazione di quelle che ancora non hanno ottenuto il riconoscimento UNESCO e per le quali sono state richieste ulteriori documentazioni tecniche;

- 3) di precisare che le richieste di finanziamento per la realizzazione delle azioni sopra elencate, composte da elaborati organici, adeguatamente dettagliati, da trasmettere al Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna, entro il 30 agosto 2020, sotto forma di schede, secondo il format allegato A), parte integrante e sostanziale della presente deliberazione, saranno valutate secondo i criteri, di seguito riportati, in ordine di priorità:

1. predisposizione e produzione degli elaborati tecnici necessari alla presentazione di nuove candidature o di proposte di ampliamento;

2. realizzazione di azioni di valorizzazione dei siti già designati coerenti con le motivazioni che ne hanno determinato l'inclusione negli elenchi delle categorie UNESCO;

3. ripresentazione di candidature che non hanno ricevuto la designazione da parte dell'UNESCO perché ritenute carenti della necessaria documentazione;

- 4) di stabilire una percentuale di contribuzione regionale fino all'80% della spesa ammissibile, di cui la quota rimanente garantita dal soggetto richiedente;
- 5) di demandare al Direttore Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente la concessione del finanziamento regionale e la contestuale assunzione dell'impegno di spesa, nel rispetto dei principi e dei postulati sanciti dal D.Lgs. n. 118/2011 e ss.mm.ii., secondo la graduatoria stilata in riferimento ai criteri citati;

- 6) di demandare al Responsabile del Servizio Aree Protette Foreste e Sviluppo della Montagna della Direzione Generale Cura del Territorio e dell'Ambiente, la liquidazione del contributo concesso, ai sensi della propria deliberazione n. 2416/2008 e ss.mm.ii. e della normativa contabile vigente, secondo le modalità stabilite nell'atto di assegnazione e concessione del contributo regionale;
- 7) di dare atto che, per quanto previsto in materia di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni, si provvederà ai sensi delle disposizioni normative ed amministrative richiamate in parte narrativa;
- 8) di pubblicare il presente atto, per estratto, sul Bollettino Ufficiale della Regione Emilia-Romagna Telematico.

ALLEGATO A)

CONTRIBUTO REGIONALE AGLI ENTI DI GESTIONE DEI PARCHI NAZIONALI E REGIONALI E AGLI ENTI LOCALI FINALIZZATO ALLA CONSERVAZIONE E ALLA VALORIZZAZIONE DEI SITI DESIGNATI DALL'UNESCO COME RISERVA DELLA BIOSFERA MAN AND BIOSPHERE (MAB) O COME SITO PATRIMONIO DELL'UMANITA', O PER LA PREDISPOSIZIONE DI NUOVE PROPOSTE DI CANDIDATURA

DENOMINAZIONE SITO/RISERVA UNESCO _____

DENOMINAZIONE ENTE _____

SINTESI DEL PROGETTO ORGANICO DELLE ATTIVITA' PREVISTE PER L'ANNUALITA' 2020

Descrizione

Costo totale

Descrizione delle singole attività relative al progetto unitario oggetto di contributo regionale

N.	DESCRIZIONE	TIPOLOGIA DI INIZIATIVA E PERIODO DI SVOLGIMENTO	COSTO (euro)
Contributo totale richiesto			

DESCRIZIONE DELLA COERENZA DELLE INIZIATIVE CANDIDATE A FINANZIAMENTO CON LE MOTIVAZIONI DELLE DESIGNAZIONI OTTENUTE DALL'UNESCO PER I SITI GIA' RICONOSCIUTI.

Descrizione

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di legittimità in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1005

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA
Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Paolo Ferrecchi, Direttore generale della DIREZIONE GENERALE CURA DEL TERRITORIO E DELL'AMBIENTE esprime, ai sensi dell'art. 37, quarto comma, della L.R. n. 43/2001 e della deliberazione della Giunta Regionale n. 2416/2008 e s.m.i., parere di regolarità amministrativa di merito in relazione all'atto con numero di proposta GPG/2020/1005

IN FEDE

Paolo Ferrecchi

REGIONE EMILIA-ROMAGNA

Atti amministrativi

GIUNTA REGIONALE

Delibera Num. 1003 del 03/08/2020

Seduta Num. 32

OMISSIS

L'assessore Segretario

Corsini Andrea

Servizi Affari della Presidenza

Firmato digitalmente dal Responsabile Roberta Bianchedi